
UNIVERSITÀ

**Passa il piano di riassetto
Cinque nuovi dirigenti**

ANTONINI A PAGINA II

La ristrutturazione ideata da Daniele Livon prevede cinque nuovi dirigenti e molti vice-dirigenti

Ateneo, via libera al riassetto

In cda 16 "sì" e un solo voto contrario. Ma Honsell non convince i sindacati

di Francesco Antonini

Tutto come previsto, o quasi. Il rettore che di mattina incontra per tre ore i rappresentanti sindacali e incassa l'ennesimo "no" al Piano di riassetto. Il consiglio di amministrazione che al pomeriggio mette ai voti la ristrutturazione e ottiene quasi un plebiscito: 16 sì e il voto contrario di uno dei due rappresentanti del personale. E infine Honsell che alla sera, con il solo conforto di un caffè di macchinetta sorseggiato piano piano, spiega ai giornalisti perché questa riforma ci voleva e perché i dipendenti dovrebbero applaudirla, anziché proclamare lo stato di agitazione

● **NUOVA FILOSOFIA.** «Il mondo è diventato più veloce e più complesso - spiegava il rettore, che aveva accanto il vero artefice del Piano, il direttore amministrativo Daniele Livon - e il personale deve sapere che non ci sono più soluzioni semplicistiche. Se vogliamo essere tra le prime dieci università in Italia - è la convinzione di Honsell - dobbiamo correre e lavorare concentrati per tutta la giornata». È questa la filosofia che sta alla base della riorganizzazione: adeguarsi ai tempi. Passare da una struttura "orizzontale" per non dire piatta, con un vertice ridotto all'osso (due soli dirigenti per una popolazione di 20mila utenti, «numeri ben diversi da quelli degli altri enti») e una vasta platea di unità organizzative non sempre in sintonia e in sincronia, a una piramide più alta che prevede cinque nuovi dirigenti (i responsabili delle aree) e una ventina di ulteriori Ep (sono i vice-dirigenti: la sigla sta per "elevata professionalità"). Non si tratta soltanto - come dice con orgoglio il rettore - di fornire «opportunità di crescita e creare percorsi di carriera» utili a valorizzare le tante professionalità interne sotto-inquadrate, ma soprattutto di cambiare modo di lavorare: «Serve una visione di sistema, bisogna cercare di raggiungere degli obiettivi e superare una visione legata ai soli adempimenti». A

questo dovrà servire l'iniezione di dirigenti, che per Udine è una "prima volta" in assoluto.

● **PRECEDENZA AGLI INTERNI.** La riforma Livon («Il merito è tutto suo, io semplicemente l'ho scelto», ricordava ieri il rettore con un sorriso sornione) nell'arco di due anni au-

menterà il numero dei dipendenti, dagli attuali 557 a 582, come si può osservare anche nella tabella di questa pagina. E dunque costerà di più all'Ateneo, facendo salire la spesa per il personale da 18,4 a 19,7 milioni di euro. Ciò nonostante all'Università sono convinti di

riuscire a risparmiare grazie alla riorganizzazione gestionale e al recupero di efficienza.

Ai rappresentanti sindacali che ancora ieri hanno ricordato i loro motivi di perplessità, il rettore risponde punto su punto. Si impegna «a privilegiare le competenze interne» contro il timore di incarichi affidati prevalentemente ad esterni: «Terremo in subordine i concorsi esterni», ribadisce Honsell. Ricorda di aver accolto la proposta, avanzata dai sindacati, di una commissione di valutazione che segua passo passo l'avanzare della riforma ed eventualmente ne sottolinei le stonature. Fa notare, a proposito dell'accusa di mirare a una gestione troppo "privatistica" dell'Università, «che in quanto ente pubblico esistono comunque forti garanzie. non possiamo fare neppure un concorso senza aver sentito l'Rsu, che ha sempre voce in capitolo». Quanto poi all'accusa di aver messo in soffitta la pianta organica, il rettore fa presente che «da anni non utilizziamo più questo strumento, con piena soddisfazione delle Rsu. E comunque qui si prevede un'espansione, non certo una contrazione dei dipendenti».

● **AGITAZIONE E SCIOPE-RO.** Convinto di aver ricevuto la maggior parte delle richieste dei dipendenti, Honsell non è troppo spaventato dallo stato di agitazione ribadito martedì dall'assemblea: «Ne sono sorpreso? No, ma se il personale pensasse ai miei anni da rettore credo che dovrebbe essere sereno: ho sempre prestato ascolto alle esigenze che mi sono state segnalate. Credo che i rappresentanti sindacali ci richiama a essere precisi, rigorosi ed espliciti, ma non ho visto crescere lo scontento. E se i dipendenti dovessero scendere in sciopero ne sarei effettivamente molto sorpreso».

A chi storce il naso Honsell concede un solo argomento: «La sfida di ragionare in termini di sistema e di acquisire una visione più ampia richiede impegno, e certo potrebbe esserci più stress. Ma non è colpa mia - conclude il rettore - se il mondo è cambiato».



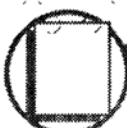
Il rettore prova a rassicurare i dipendenti: «Saranno valorizzati gli "interni" Uno sciopero? Ne sarei molto sorpreso»

Come cambia l'Università



IL PERSONALE

Dotazione organica	Situazione attuale			Nuova organizzazione -STIMA
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	TOTALE	
Dirigenti	2	0	2	7
EP (vice-dirigenti)	12	1	13	33
D (funzionari)	145	15	160	169
C (assistenti)	239	81	320	354
B (operatori)	41	21	62	19
TOTALE	439	118	557	582



FASI E TEMPI

- Gennaio:**
 - approvazione Cda proposta di riassetto organizzativo
- Febbraio - marzo:**
 - revisione regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi
 - programmazione del fabbisogno di personale 2007-2009 e piano 2007 delle assunzioni
 - avvio iter per selezione figure dirigenziali a capo delle direzioni e posizioni apicali (EP) a capo delle strutture complesse
- Marzo:**
 - definizione criteri per attribuzione indennità da riorganizzazione
- Da marzo:**
 - adozione progressiva e graduale del nuovo assetto organizzativo
- Entro giugno:**
 - avvio progressivo delle procedure di mobilità per personale di categoria EP, D e C
 - revisione criteri e strumenti di valutazione del personale
- Luglio - settembre:**
 - prima verifica dell'impatto del riassetto proposto sulla struttura organizzativa



GLI UFFICI

Struttura organizzativa attuale

6 ripartizioni:

didattica	personale
ricerca	economato
finanziaria	tecnica

17 segreterie e centri di supporto:

segreteria rettore
 segreteria direttore amministrativo
 segreteria organi collegiali
 centro servizi informatici e telematici
 ufficio relazioni con il pubblico
 ufficio stampa
 centro comunicazione e stampa
 centro convegni e accoglienza
 centro legale e affari istituzionali
 centro programmazione sviluppo e valutazione
 centro rapporti internazionali
 centro orientamento e tutorato
 ufficio tirocini e job placement
 centro gestione documenti
 centro servizi generali e sicurezza
 centro linguistico audiovisivi
 servizio prevenzione e protezione

Nuova organizzazione

5 direzioni:

economico-finanziaria
 organizzazione e personale
 tecnica-logistica e patrimonio
 didattica, rapporti internazionali
 e servizi agli studenti
 ricerca e trasferimento tecnologico

2 segreterie:

segreteria rettore e rapporti istituzionali
 segreteria direttore amministrativo

7 centri di supporto:

centro servizi informatici e telematici
 centro comunicazione e relazioni esterne
 centro affari generali e legali
 centro programmazione e controllo
 centro gestione documenti
 centro linguistico e audiovisivi
 servizio prevenzione e protezione